

SERVIRE L'UOMO ED IL SUO DESIDERIO

Perché non possiamo restare inermi di fronte alle elezioni? Qual è il nostro interesse nei confronti della politica? Ci interessano le elezioni perché ci interessa innanzitutto l'uomo, nell'integrità dei suoi bisogni e in particolare quel motivo che sta alla base di ogni azione: il desiderio di felicità. Da 2000 anni la Chiesa ci insegna che esistono principi ben precisi da attuare in una politica che rispetti l'uomo: prima di tutto il Principio di Sussidiarietà. Secondo questo principio, se l'uomo è capace di svolgere in maniera ottimale determinati compiti, lo Stato non può insinuarsi nella sua vita imponendo determinate condizioni; anzi deve fungere da supporto e aiuto dove necessario. Inoltre i cristiani in politica sono chiamati a rispettare ed attuare i Principi Non Negoziabili, che permettono alla politica di non assolutizzarsi, ovvero di non diventare dettatrice di un modello di vita perseguito dall'ideologia del potere. Essi riguardano:

- Difesa della vita dal momento del concepimento fino alla morte naturale: politiche giovanili, lotta all'aborto, lotta all'eutanasia, lotta all'uso delle droghe ecc....
- Difesa della Famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo ed una donna: politiche per la casa, regolamentazione del rapporto famiglia-lavoro, tutela della donna come madre e sposa, reimpostazione del fisco.
- Difesa della libertà educativa: difesa di una reale libertà di scelta per i genitori tra scuole statali e scuole libere, politiche che valorizzino e riconoscano il ruolo pubblico delle scuole paritarie e parentali.

Infine, è bene tener presente un concetto fondamentale. Il potere per noi cristiani non deve essere inteso come qualcosa di malvagio e cattivo, al contrario, come il **Servo di Dio Mons. Luigi Giussani**: *"Qual è il nostro compito? Desiderare il potere per servire. Non c'è niente di più vicino al potere della parola amore"*.

Noi, come cattolici, chiediamo a tutti i candidati, in modo particolare a quelli che si definiscono di ispirazione cristiana, di essere chiari su questi temi nei loro programmi sul futuro della nostra regione e non semplicemente "tacerli" per essere più allineati a quello che la mentalità comune chiede, sappiamo benissimo che parlare di famiglia, scuola privata o aborto o sussidiarietà oggi non è politicamente conveniente, ma è su queste cose che si gioca tutta la visione dell'uomo, della politica e del proprio futuro.

Per questo a tutti gli elettori proponiamo infine di votare quei candidati e quelle forze politiche che nei loro programmi non sono contro tali principi o che in questi anni di governo della regione hanno dimostrato con i fatti la loro posizione e la loro visione dell'uomo e della società. Non sono in gioco solo bilanci e leggi, è in gioco l'uomo e il suo desiderio di una vita pienamente umana e compiuta!